

**15 APRILE 2021**

**AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: INCARICO TECNICO PER IL RINNOVO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DELLA CENTRALE TERMICA ED AUTORIMESSA DEL “CONDOMINIO BORINO”: AFFIDAMENTO A ING. ALBERTO CHEMELLI DELLO STUDIO ASSOCIATO A.I.C.A.**

**CIG: Z62314CB67**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l’attuazione di tale finalità l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, soggetto all’applicazione della normativa antincendio la quale in taluni casi prescrive il rilascio del certificato di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229".

L’Ente, in tale circostanza, necessita di procedere al rinnovo del certificato di prevenzione incendi della centrale termica e della autorimessa, situate nello stabile di proprietà denominato “Condominio Borino”, di via Borino, 61 e 63, identificato con la p. ed. 1212.

Verificato che all’interno dell’Ente non vi è personale disponibile in possesso di requisiti di adeguata professionalità, competenza ed esperienza specifica in grado di procedere al rinnovo del certificato di prevenzione incendi, ai sensi del d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”, si rende indispensabile affidare l’incarico ad un professionista esterno, ai sensi di quanto disposto dall’art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993.

A tale scopo è stato elaborato un Capitolato speciale (allegato al presente provvedimento, all. 1) che specifica le caratteristiche della progettazione richiesta, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal professionista incaricato.

Per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all’assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. 50/2016, il possesso di formazione ed esperienza professionale in pratiche antincendio la quale, nel caso specifico, si evince sia dall’iscrizione all’albo professionale e dal superamento dei vari corsi di specializzazione in prevenzione incendi,

sia dalla comprovata esperienza dello studio in materia di certificazione di prevenzione incendi svolta per enti pubblici e/o privati.

Gli uffici dell'ente hanno quindi stimato il compenso a base di gara in euro 600,00 traendolo dal DM 17 giugno 2016. Tale importo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende erogare per l'affidamento in oggetto.

Poiché il valore stimato è inferiore all'importo previsto dalla normativa vigente per procedere con l'affidamento diretto, si ritiene di avvalersi dell'art. 24 comma 1 lett. b) del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg ("Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici").

Poiché l'Ente deve individuare, ai sensi dell'art. 19 della l.p. 2/2016, il Professionista avvalendosi dell'Elenco telematico aperto di operatori economici, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020, si è proceduto a consultare detto elenco utilizzando come criteri di selezione il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale sopra indicati e il rispetto del principio di rotazione. Si è così individuato l'ing. Alberto Chemelli dello studio associato A.I.C.A., laureato in ingegneria civile ed ambientale, industriale e dell'informazione che risulta inoltre possedere l'abilitazione in operatore economico antincendio (elenco D.M. 5 agosto 2011) ed in passato non ha svolto alcuna prestazione in favore dell'Ente.

Con propria nota prot. Opera out\_tn-19/03/2021-0002048 è stata quindi inviata una lettera di richiesta di preventivo in cui è stato chiesto al Professionista di indicare un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara dall'Amministrazione e di confermare le dichiarazioni sul possesso dei requisiti risultanti dall'Elenco telematico istituito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Con nota prot. n°. out\_tn-24/03/2021 – 0002206 l'ing. Chemelli ha presentato il proprio preventivo indicando un ribasso pari al 10%.

Considerato che il ribasso offerto è ritenuto congruo dal Responsabile del Procedimento previsto dall'art. 24 bis del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Verificato che l'importo contrattuale, non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della L.P. 23/1990,

con riguardo alle verifiche, essendo indicato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020 che "i controlli a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, stabiliti nella percentuale del 6% in conformità alla previsione normativa, saranno effettuati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con cadenza annuale", ma essendo altresì precisato che il sorteggio ai fini dei controlli "sarà effettuato ogni anno, a partire dal 2021, entro il mese di dicembre e le verifiche concluse nei sei mesi successivi" e quindi non essendo in questo momento ancora attuato con riferimento all'Elenco degli operatori economici il comma 2 dell'art. 5 della L.P. 2/2020, si prende atto che le verifiche saranno svolte da Opera Universitaria e che l'affidamento dell'incarico sarà condizionato all'esito positivo delle stesse.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di affidare all'ing Alberto Chemelli dello studio associato A.I.C.A, l'incarico in oggetto ex art. 24 comma 1 lett. b) del Decreto del Presidente della

Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg verso un compenso complessivo di € 685,15= IVA e contributo previdenziale compreso.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 26 novembre 2020, n. 19 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 22 dicembre 2020, n. 2162;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”; titolo breve “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, l’affidamento ad un professionista esterno l’incarico di rinnovo del certificato di prevenzione incendi come da Capitolato speciale allegato al presente provvedimento (all. 1);
2. di affidare l’incarico di cui al punto 1) all’ing. Alberto Chemelli dello Studio associato A.I.C.A. – C.F./P.IVA: 02132620226 – con sede in 38057 Pergine Valsugana – Loc. Fratte 24, come da schema di lettera allegato (all. 2);

3. di subordinare l'affidamento di cui al punto precedente all'esito positivo delle verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionali autodichiarati dal Professionista in sede di iscrizione all'Elenco telematico della Provincia Autonoma d Trento;
4. di quantificare in € 685,15= complessivi, l'importo dell'incarico di cui al punto 1);
5. di imputare l'importo di cui al punto 4) pari ad € 685,15 attingendo al PRG n. 36/2021 assunto in sede di programmazione annuale, con determina n. 70/2020 del 23 aprile 2020, a carico della macrovoce 041011: "Servizi ausiliari", centro di costo 11: "Servizio abitativo" del budget del corrente esercizio;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

n. all. : 2  
RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(GV/mm)